RAPPORTO ecomedia 2019

VI Forum

Roma, 19 dicembre 2019

Sala Stampa Estera, Via dell'Umiltà 83/C

PREMIO PENTAPOLIS

GIORNALISTI PER LA SOSTENIBILITÀ

www.osa-ecomedia.it

OSSERVATORIO di Pavia

ASVIS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

COMUNICATO STAMPA

Rapporto Eco-Media 2019:
il 10% delle notizie affrontate dai principali TG italiani parla di ambiente

Rispetto agli anni precedenti nel 42% di queste notizie è centrale il rapporto attivo dell'uomo sulla natura e non è più preponderante la cronaca legata a disastri naturali o alle condizioni meteo

Il think tank istituito da Pentapolis Onlus, in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, ha presentato oggi i risultati del Rapporto Eco-Media 2019 sulla copertura delle notizie ambientali da parte dei principali TG italiani. Conferito anche il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità".

Roma, 19 dicembre 2019 – Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il **Rapporto Eco-Media 2019**, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al **10% delle notizie**, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. **Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.**

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:

- la **Cronaca dei Disastri Naturali**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti
- le **Condizioni Metereologiche**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico
- i **Temi Ambientali**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità
- **Natura&Animali**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai **Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale.** Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.
La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la **Tutela dell'Ambiente (43%)**. Seguono le notizie legate al tema dei **cambiamenti climatici (31%)**, mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di **inquinamento (16%)** e le notizie sul controverso tema della gestione dei **rifiuti (10%)**.

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità"
Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione *green* e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:

- **Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv**
- **Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata**
- **Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web**
- **Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio**

Dichiarazione
"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, **Massimiliano Pontillo** – *nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali*".

Sono intervenuti per commentare i risultati del Rapporto Eco-Media 2019, oltre a **Massimiliano Pontillo** e **Andrea Caretta**, Presidente Osservatorio di Pavia; **Tullio Berlenghi**, Capo segreteria tecnica Ministero dell'Ambiente, **Roberto Morabito**, Direttore dipartimento sostenibilità ENEA, **Enrico Giovannini**, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, **Gianfranco Bologna**, Direttore scientifico WWF Italia, **Antonio Navarra**, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici, **Annalisa Corrado**, Co-Portavoce Green Italia, **Alfonso Pecoraro Scanio**, Presidente Fondazione UniVerde, **Enzo Argante**, Responsibility Editor Forbes Italia, **Antonio Ferro**, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione, **Raffaella Papa**, Presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum, **Francesco Pascale**, Terra Felix e Novamont, **Alfonso Cauteruccio**, Presidente Greenaccord, **Walter Ganapini**, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, **Roberto Giovannini**, Presidente FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali,

Il Forum è promosso da **Pentapolis Onlus** e **Osservatorio di Pavia**, in partenariato con **ASviS**, si avvale dell'adesione del **Presidente della Repubblica**; della collaborazione dell'**Ordine dei Giornalisti del Lazio**; del patrocinio del **Ministero dell'Ambiente,** dell'**Ispra e di Enea**; della partecipazione di **Cittadinanzattiva**, **Centro Euro Mediterraneo Cambiamenti Climatici**, **Csr Manager Network**, **Federazione italiana media ambientali**, **Fondazione UniVerde**, **Fondazione Global Compact Italia, Greenaccord, Nuvolaverde, Spazio alla Responsabilità e WWF**; del sostegno di **Novamont** e **Terna** e del contributo di **Adriatica Oli**. Partner tecnici: **Arti Grafiche Boccia, Industria Grafica Umbra, Rotopress**, **Tecnostampa.** Media Partner: **Eco in Città.** Agency Partner: **GoodCom**

La versione integrale del Rapporto Eco-Media 2019 sarà disponibile sul sito https://www.osa-ecomedia.it/

Contatti:
Ufficio Stampa c/o extra Comunicazione e Marketing
Serena Ferretti 346 4182567 - ufficiostampa@extracomunicazione.it

Stampato su carta ecologica
FSC

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

SCHEDA STAMPA

PREMIO PENTAPOLIS
GIORNALISTI PER LA SOSTENIBILITÀ

VI Premio Giornalisti per la Sostenibilità - 2019

Il **Premio Pentapolis Giornalisti per la Sostenibilità**, giunto quest'anno alla sua sesta edizione, è un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Il Premio è utile a raccontare quanto di buono accade, in Italia e nel mondo, attraverso le best practices di imprese, istituzioni, associazioni e singoli cittadini: oltre la denuncia, quindi, storie positive da cui prendere esempio.

Per la **categoria TV** il premio va a **Giuseppe De Bellis**, **Direttore di Sky TG24**
Inizia la sua carriera al Giornale, dove tra le altre cose ha seguito come inviato in America i più importanti eventi politici e di costume, fino a divenire nel 2011 vicedirettore e nel 2016 condirettore della testata. Dal 2014 fonda e dirige Rivista Undici. Nel 2017 è direttore del settimanale GQ. In Sky dal 2018, è stato Condirettore Vicario di Sky Sport, con delega a Sky Sport24, SkySportHD.it e ai contenuti editoriali digitali di Sky Sport. Dal gennaio 2019 è alla guida di Sky TG24.

Per la **categoria carta stampata** il premio va a **Stefano Pacifici**, **Direttore Metro**
Professionista da più di trent'anni nel campo del giornalismo. Precedentemente Direttore del quotidiano Il Romanista e di DNews, quotidiano gratuito, edito sia su carta che in formato digitale e distribuito nelle città di Milano e Roma. Assume la direzione del quotidiano Metro nel 2016.

Per la **categoria web** il premio va **Luca Aterini**, **Direttore Greenreport.it**
Toscano, classe 1988, si dichiara appassionatamente curioso: nel suo caso non è una battuta di spirito. Nell'infanzia scarabocchia su fogli bianchi un'infinità di mappe del tesoro; fonda il Club della Natura e prosegue il suo impegno studiando Scienze per la pace.
Scrive da sempre e dal 2010 per greenreport, di cui è oggi Direttore.

Per la **categoria radio** il premio va **Eduardo Montefusco**, **Direttore Rds**
Classe 1953, laurea in Sociologia alla Sapienza, Cavaliere del Lavoro. Rileva nel 1981 RDS-Radio Dimensione Suono, emittente radiofonica privata con sede a Roma e Milano, la seconda più seguita nella classifica delle radio nazionali. Attualmente Montefusco ne è Presidente e Direttore.

Roma, 19 dicembre 2019

Contatti:
Ufficio Stampa c/o extra Comunicazione e Marketing
Serena Ferretti 346 4182567 - ufficiostampa@extracomunicazione.it

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

INDICE RASSEGNA STAMPA

AGENZIE DI STAMPA

19.12.19
ASKANEWS
RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: 10% NEWS TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

ADNKRONOS
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

NEV.IT
ECO-MEDIA 2019. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG

AGENPARL
RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: IL 10% DELLE NOTIZIE AFFRONTATE DAI PRINCIPALI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

QUOTIDIANI E PERIODICI CARTACEI

14.12.19
MILANO FINANZA
VISTO&PREVISTO

20.12.19
METRO
AMBIENTE SUI MEDIA, PREMIATO ANCHE METRO

QUOTIDIANI E PERIODICI ONLINE

19.12.19
METRO
AMBIENTE E MASS MEDIA PREMIATI 4 GIORNALISTI WEB

IL SANNIO QUOTIDIANO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

IL DENARO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

LASICILIA
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

LIBERO QUOTIDIANO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

ILTEMPO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

13.12.19
METRO
IL RAPPORTO ECO-MEDIA 2019 A ROMA IL 19 DICEMBRE

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

WEB

23.12.19
E-GAZETTE
EFFETTO GRETA SULL'INFORMAZIONE: ORA AI GIORNALI E AI LETTORI PIACCIONO LE ECONOTIZIE

20.12.19
OHGA
SEMPRE PIÙ AMBIENTE IN TV. FRIDAYS FOR FUTURE: "OTTIMA NOTIZIA, PURCHÉ SE NE PARLI CORRETTAMENTE"

19.12.19
SPOTANDWEB
I RISULTATI DEL RAPPORTO ECO-MEDIA 2019

GREENREPORT
ECO-MEDIA 2019: L'INFORMAZIONE AMBIENTALE IN ITALIA STA CAMBIANDO, IN MEGLIO

AFFARI ITALIANI
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

ECO IN CITTA
RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: IL 10% DELLE NOTIZIE AFFRONTATE DAI PRINCIPALI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

YAHOONOTIZIE
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

TODAY
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

OGGI TREVISO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

IL DUBBIO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

LA VOCE DI NOVARA
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

CORRIERE QUOTIDIANO
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

PADOVA NEWS
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

SASSARI NOTIZIE
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

METEOWEB
RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: IL 10% DELLE NOTIZIE AFFRONTATE DAI PRINCIPALI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

CANALE ENERGIA
CHIAMATELA CRISI CLIMATICA, NON È SOLO UN CAMBIAMENTO

VVOX
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

GOODCOM
RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: IL 10% DELLE NEWS AFFRONTATE DAI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

BUSINESS&GENTLEMEN
IL 10% DELLE NOTIZIE AFFRONTATE DAI PRINCIPALI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

CATANIA OGGI
L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

16.12.19
METEOWEB
AMBIENTE: IL 19 DICEMBRE LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO ECO-MEDIA 2019

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

AGENZIE DI STAMPA

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: 10% NEWS TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

19.12.19

Nel 42% delle notizie centrale rapporto attivo uomo sulla natura

Roma, 19 dic. (askanews) – Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie: la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti; le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico; i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità; Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Nel corso della presentazione del rapporto sono stati anche consegnati i riconoscimenti del Premio “Giornalisti per la Sostenibilità”. Preziose le “firme” che si sono distinte per l’attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019: Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 per la televisione; Stefano Pacifici, Direttore Metro per la carta stampata; Luca Aterini, Direttore Greenreport.it per il web; Eduardo Montefusco, Direttore Rds per le radio.

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

nev.it
NOTIZIE EVANGELICHE
Agenzia stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia
fcei

ECO-MEDIA 2019. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG

19.12.19

Roma (NEV), 19 dicembre 2019 – Le notizie legate alla tutela dell'ambiente, ai cambiamenti climatici, ai casi di inquinamento e al tema della gestione dei rifiuti sono in netto aumento in Italia.

È il dato emerso questa mattina nel corso della presentazione del VI Forum del Rapporto Eco-Media 2019, presso l'Associazione stampa estera, a Roma.

"Valutiamo positivamente l'aumento dei servizi sui temi ambientali – ha commentato Antonella Visintin, coordinatrice della Commissione globalizzazione a ambiente (GLAM) della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI) –. I temi ambientali compaiono nell'informazione al pari delle altre notizie, e questo è lo stato del giornalismo italiano".

Fra i relatori e gli esperti intervenuti, il direttore scientifico di WWF Italia, Gianfranco Bologna, che citando Filippo Giorgi, il noto fisico dell'atmosfera, ha evidenziato che ci troviamo a cercare di "gestire l'inevitabile" e di "evitare l'ingestibile". La modificazione della composizione dell'atmosfera e di tutti i sistemi naturali, sostiene Bologna, è un chiaro elemento di come il cambiamento climatico sia solo la punta dell'iceberg del global change dovuto all'intervento umano.

"In questo momento l'emergenza climatica vende di più dell'inquinamento di terra, acqua e aria, e della distruzione sistemica della biodiversità – ha dichiarato ancora Antonella Visintin della GLAM –. Fa bene il WWF a ribadire l'allarme, e mi auguro che si inserisca nel discorso anche il tema del decreto sul clima e quello dei finanziamenti pubblici per le energie fossili. Serve inoltre un appello, seppure tardivo, a non consumare imballaggi".

Il Forum è stata l'occasione non solo per presentare il Rapporto Eco Media 2019 e per la cerimonia del premio Pentapolis ai giornalisti per la sostenibilità, ma anche per fare il punto sul rapporto fra emergenza ambientale e mass media.

Numerosi i temi trattati, dal drammatico fallimento della COP25, all'Agenda 2030 e i 17 punti per la sostenibilità ambientale, dalla moda del "greenwashing" (anche legislativo e normativo, oltre che mediatico), che rischia di snaturare la parola sostenibilità, alle nuove imprese per l'economia circolare.

Da più parti è stata richiamata l'esigenza di un cambiamento di paradigma come problema etico di giustizia fra le generazioni, dell'idea di uno sviluppo sostenibile come tutela per il futuro. Fra le proposte, quella che la sostenibilità diventi un principio da inserire nella Costituzione, come già è accaduto in paesi come Francia, Svizzera, Belgio e Norvegia.

Bisogna cambiare stili di vita. Questo il messaggio chiaro emerso dal Forum. E questo non vuol dire necessariamente regredire. Lo hanno capito i giovani, che stanno facendo scelte diverse sul piano valoriale.

PENTAPOLIS ONLUS

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) ha sottolineato come l'economia, alla quale il tema ambientale è strettamente connesso, è diventata un tema cruciale negli anni '90. "Non siamo in un mondo evangelico, i primi saranno primi e gli ultimi saranno ultimi" ha dichiarato. Per questo occorre comunicare questi argomenti tenendo sempre bene in mente i 17 punti del cambiamento climatico, tenendo insieme elementi quali l'innovazione, il superamento delle disuguaglianze e il concetto di giusta transizione.

L'emergenza ambientale deve quindi tenere conto della questione economica, della società, della sostenibilità ambientale e della governance, avendo ben presente che il modello attuale si basa su un sistema economico diffuso in rotta di collisione con il metabolismo naturale.

Fra gli altri temi toccati dai numerosi relatori, quelli legati a rifiuti, inquinamento, il lavoro familiare e domestico, il sistema dei microbiomi, il dissesto geologico, il fenomeno del "Green-fake" (cosa diversa dall'eco-scetticismo), il Green-deal, che "forse non è così green", l'urgenza del disinvestimento sul fossile, l'innovazione tecnologica, la transizione energetica.

Annalisa Corrado, ingegnera meccanica e co-portavoce di Green Italia, ha messo in guardia dall'"Internazionale negazionista, misogina, xenofoba e razzista", parlando di come stiamo assistendo a un'ideologizzazione del problema ambientale di pari passo a una disinformazione. Per questo hanno attivato la campagna "Stop climate fake". I danni economici e sociali per cause ambientali sono in aumento. I morti per eventi meteorologici estremi sono in aumento. Ma, chiosa Corrado, "la conversione ecologica non è una cosa da 'freakkettoni'". Quindi, rifiuti zero, impianti mille, come dice Legambiente, e occorre anche interpellare gli esperti.

La responsabilità sociale d'impresa è cruciale, così come la gestione delle conoscenze. E il fatto che nella dinamica finanziaria si stiano spostando fondi verso la sostenibilità è un dato positivo. Servono infine codici etici e regole che dovrebbero essere condivisi per la tutela ambientale e sociale.

Nel corso del Forum, promosso dall'associazione di comunicatori e giornalisti per la promozione dell'ambiente, della responsabilità sociale e dello sviluppo sostenibile "Pentapolis Onlus" insieme all'Osservatorio sostenibilità e ambiente (OSA), sono intervenuti rappresentanti istituzionali, scientifici e di categoria.

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: IL 10% DELLE NOTIZIE AFFRONTATE DAI PRINCIPALI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

19.12.19

(AGENPARL) – Roma, 19 dicembre 2019 – Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:
– la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti
– le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico
– i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità
– Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.
La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità"
Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:
• Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv
• Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata
• Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web
• Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Dichiarazione
"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

Sono intervenuti per commentare i risultati del Rapporto Eco-Media 2019, oltre a Massimiliano Pontillo e Andrea Caretta, Presidente Osservatorio di Pavia; Tullio Berlenghi, Capo segreteria tecnica Ministero dell'Ambiente, Roberto Morabito, Direttore dipartimento sostenibilità ENEA, Enrico Giovannini, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Gianfranco Bologna, Direttore scientifico WWF Italia, Antonio Navarra, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Annalisa Corrado, Co-Portavoce Green Italia, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde, Enzo Argante, Responsibility Editor Forbes Italia, Antonio Ferro, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione, Raffaella Papa, Presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum, Francesco Pascale, Terra Felix e Novamont, Alfonso Cauteruccio, Presidente Greenaccord, Walter Ganapini, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, Roberto Giovannini, Presidente FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali,

Il Forum è promosso da Pentapolis Onlus e Osservatorio di Pavia, in partenariato con ASviS, si avvale dell'adesione del Presidente della Repubblica; della collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio; del patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'Ispra e di Enea; della partecipazione di Cittadinanzattiva, Centro Euro Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Csr Manager Network, Federazione italiana media ambientali, Fondazione UniVerde, Fondazione Global Compact Italia, Greenaccord, Nuvolaverde, Spazio alla Responsabilità e WWF; del sostegno di Novamont e Terna e del contributo di Adriatica Oli. Partner tecnici: Arti Grafiche Boccia, Industria Grafica Umbra, Rotopress, Tecnostampa. Media Partner: Eco in Città. Agency Partner: GoodCom

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

QUOTIDIANI E PERIODICI CARTACEI

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

MILANO FINANZA

14.12.19

Visto & Previsto

LA PROSSIMA SETTIMANA

LUNEDÌ 16

Milano. Conferenza Stampa di Bip - Business Integration Partners. Ore 11.00 Piazza Cesare Beccaria.

Milano. Conferenza «Il processo di integrazione europea e le sue difficoltà». Ore 14.00, viale Piero e Alberto Pirelli 22.

MARTEDÌ 17

Milano. Inaugurazione del Terna Innovation Hub alla presenza, tra gli altri, del ceo del gruppo Luigi Cda. Abitare In.

Milano. Conferenza WeWorld Onlus «Migrazioni, lo sguardo dei nuovi cittadini» alla presenza, tra gli altri, di Tito Boeri. Ore 9.30, Piazza Duomo 12.

GIOVEDÌ 19

Roma. Presentazione del Rapporto Eco-Media 2019 e conferimento del 6° premio Giornalisti per la Sostenibilità. Ore 9.00, via dell'Umiltà 83/c.

Gli eventi chiave

In collaborazione con MPS

Giorno	Ora	Paese	Evento	Periodo	Consensus	Precedente	Rilevanza
Lunedì 16/12	1:30	GIA	PMI manifatturiero	DIC P		48,9	★★★
	3:00	CIN	Produzione industriale a/a	NOV	5,0%	4,7%	★★★
	3:00	CIN	Vendite al dettaglio a/a	NOV	7,6%	7,2%	★★★
	9:15	EUR	PMI manifatturiero e servizi Eurozona, Francia e Germania				★★★★
	10:30	GBR	PMI manifatturiero	DIC P	49,1	48,9	★★★
	10:30	GBR	PMI servizi	DIC P	49,5	49,3	★★★
	15:45	USA	PMI manifatturiero	DIC P	52,6	52,6	★★★
	15:45	USA	PMI servizi	DIC P	52,0	51,6	★★★
Martedì 17/12	10:30	GBR	Dati mercato del lavoro	OTT			★★★
	14:00	USA	Kaplan (Fed votante): discorso				★★★
	15:15	USA	Produzione industriale m/m	NOV	0,8%	-0,8%	★★★
	18:30	USA	Rosengren e Williams (Fed votanti): discorso				★★★
Mercoledì 18/12	9:30	EUR	Lagarde (Pres. BCE): discorso				★★★
	10:00	GER	IFO fiducia degli imprenditori	DIC	95,5	95,0	★★★★
	10:30	GBR	Inflazione	NOV	1,5%	1,5%	★★★
	16:30	USA	Scorte e produzione di greggio (000)				★★★

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

metro

2 metro
Pagine a cura di Osvaldo Baldacci

www. metronews.it
venerdì 20 dicembre 2019
lettere@metroitaly.it

20.12.19

Ambiente sui media, premiato anche Metro

ROMA Quanto spazio dedicano i tg italiani a notizie sull'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due quesiti ha risposto il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus: dai risultati del monitoraggio tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 nelle edizioni prime time è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in crescita rispetto al 2018. Il cambiamento riguarda la leadership dell'agenda, prima dedicata alla cronaca di disastri, mentre adesso prevale il tema ambientale. Insieme al Rapporto, premiati 4 giornalisti: per la tv Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24, per la carta stampata Stefano Pacifici, direttore di Metro, per il web Luca Aterini, direttore Greenreport.it, e per la radio Eduardo Montefusco, direttore Rds.

I giornalisti premiati /METRO

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

QUOTIDIANI E PERIODICI ONLINE

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

AMBIENTE E MASS MEDIA PREMIATI 4 GIORNALISTI WEB

19.12.19

Quanto spazio dedicano i principali tg italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.

Il cambiamento. Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:

- la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti

- le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico

- i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità

- Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Tg. Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali. La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%). La versione integrale del Rapporto Eco-Media 2019 sarà disponibile sul sito **https://www.osa-ecomedia.it/**

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità". Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:

Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tvStefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata
Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – webEduardo Montefusco, Direttore Rds – radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

“Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di Osa, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l’obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all’ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l’elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell’uomo sull’ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l’attenzione per l’ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali”.

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

IL SANNIO QUOTIDIANO
Fondatore Luca COLASANTO

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

ilydenaro.it

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

LA SICILIA

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Libero Quotidiano.it

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

IL TEMPO.it

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

IL RAPPORTO ECO-MEDIA 2019 A ROMA IL 19 DICEMBRE

13.12.19

Il Rapporto Eco-Media 2019 sarà presentato il 19 dicembre a Roma, presso la sede della Sala Stampa Estera, in via dell'Umiltà 83/c, in occasione del Forum nazionale. Ad aprire i lavori saranno Tullio Berlenghi, Capo segreteria tecnica ministero dell'Ambiente e Roberto Morabito, Direttore dipartimento sostenibilità Enea . Poi la relazione introduttiva di Massimiliano Pontillo, Presidente Pentapolis Onlus. Enrico Giovannini, Portavoce Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile terrà una lecture su "Agenda 2030 – scenari italiani". Sui "Cambiamenti climatici" sono in programma gli interventi di Gianfranco Bologna, Direttore scientifico Wwf Italia e Antonio Navarra, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici; di "Politica e informazione ambientale" ne parleranno Annalisa Corrado, Co-Portavoce Green Italia e Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde.

Ecologia e media. Poi due tavole rotonde: alla prima intervengono Antonio Ferro, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione Raffaella Papa, Presidente Spazio alla responsabilità/CSRMed Forum, Francesco Pascale, Terra Felix e Novamont. Alla seconda su "Mainstream e sviluppo sostenibile" Alfonso Cauteruccio, Presidente Greenaccord, Walter Ganapini, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, Roberto Giovannini, Presidente FIMA Federazione Italiana Media Ambientali.

Media. Andrea Caretta, Presidente Osservatorio di Pavia, presenterà, poi, i dati del rapporto Eco-Media 2019 e a seguire Marzia Fiordaliso, Segretario generale Pentapolis Onlus, si occuperà di consegnare il premio "Giornalisti per la Sostenibilità".

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

WEB

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

e-gazette.it
Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

EFFETTO GRETA SULL'INFORMAZIONE: ORA AI GIORNALI E AI LETTORI PIACCIONO LE ECONOTIZIE

23.12.19

Rapporto Eco-Media 2019: parla di ambiente il 10% delle notizie affrontate dai principali telegiornali italiani. Nel 42% di queste notizie non è più preponderante la cronaca legata a disastri naturali o alle condizioni meteo

Quanto spazio dedicano i principali greta-la7.jpgtelegiornali italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni?A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1° gennaio e il 30 settembre sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in crescita rispetto al dato registrato nel 2018.

Le quattro categorie di notizie verdi
Complessivamente, sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie: la cronaca dei disastri naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti; le condizioni metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico; i temi ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo ell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità; natura & animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

In testa le tutela dell'ambiente
Il peso maggiore nell'agenda dei tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale.

Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni, in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni metereologiche o alla cronaca di disastri naturali. La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.
La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità"
Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky TG24 – tv; Stefano Pacifici, direttore Metro - carta stampata; Luca Aterini, direttore Greenreport.it – web; Eduardo Montefusco, direttore Rds - radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Il commento

"Il Rapporto Eco-Media - spiega il presidente di Osa, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo - nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente, ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito il Premio Pentapolis Giornalisti per la Sostenibilità e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

Alcuni dettagli dell'evento

Sono intervenuti per commentare i risultati del Rapporto Eco-Media 2019, oltre a Massimiliano Pontillo e Andrea Caretta, presidente Osservatorio di Pavia; Tullio Berlenghi, capo segreteria tecnica ministero dell'Ambiente; Roberto Morabito, direttore dipartimento sostenibilità Enea; Enrico Giovannini, portavoce ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Gianfranco Bologna, direttore scientifico Wwf Italia; Antonio Navarra, presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici; Annalisa Corrado, Green Italia; Alfonso Pecoraro Scanio, presidente Fondazione UniVerde; Enzo Argante, responsibility editor Forbes Italia; Antonio Ferro, vicepresidente Società Italiana di Comunicazione; Raffaella Papa, presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum; Francesco Pascale, Terra Felix e Novamont; Alfonso Cauteruccio, presidente Greenaccord; Walter Ganapini, membro onorario comitato scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente; Roberto Giovannini, presidente Fima Federazione Italiana Media Ambientali.
Il Forum è promosso da Pentapolis Onlus e Osservatorio di Pavia, in partenariato con ASviS. Si avvale dell'adesione del presidente della Repubblica; della collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio; del patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'Ispra e di Enea; della partecipazione di Cittadinanzattiva, Centro Euro Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Csr Manager Network, Federazione italiana media ambientali, Fondazione UniVerde, Fondazione Global Compact Italia, Greenaccord, Nuvolaverde, Spazio alla Responsabilità e WWF; del sostegno di Novamont e Terna e del contributo di Adriatica Oli

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Sempre più ambiente in tv. Fridays for Future: "Ottima notizia, purché se ne parli correttamente"

20.12.19

Cresce l'attenzione da parte dei media sulle tematiche ambientali e soprattutto la voglia di approfondire le questioni senza fermarsi alla semplificazione. È ciò che emerge dal nuovo rapporto Eco-Media 2019, che valuta la trattazione mediatica di questi temi da parte dei principali telegiornali.

Più contenuto, meno superficialità. Cresce l'attenzione dei media sulle **tematiche ambientali** e non solo nel racconto della loro cronaca, ma scendendo più in profondità, entrando nel merito reale delle questioni. È ciò che emerge dal nuovo rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato a Roma il 19 dicembre 2019.

I rapporto ha analizzato la **trattazione degli argomenti ambientali** da parte delle edizioni *prime* dei **sette principali telegiornali italiani**, quali quelli di Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1 e La7 nell'arco di tempo **tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019**. Il risultato? **Il 10% delle notizie** che vediamo in televisione all'ora di cena sono **dedicate all'ambiente**. Nello specifico, si tratta di **3.773 servizi** dedicati all'ambiente dei 36.896 realizzati complessivamente. Un sensibile aumento rispetto all'anno precedente, il 2018, quando si attestava al **9%** con 4.650 notizie ambientali su 49.455 servizi.
Ma è nei **contenuti** trattati la vera **rivoluzione**. Infatti, la categoria mediatica di "**Ambiente in generale**" può essere suddivisa in **quattro categorie di notizie**, quali **Cronaca dei disastri naturali**, **Condizioni meteorologiche**, **Temi ambientali**, **Natura e animali**.
Se fino all'anno scorso la categoria senza dubbio più trattata era quella delle "condizioni meteorologiche" (30% delle notizie) e dei "disastri naturali" (41% dei servizi), nell'anno appena passato è stato possibile riscontrare un cambiamento notevole, con una **netta prevalenza** di servizi dedicati ai "**temi ambientali**", ovvero dalle notizie incentrate sul **rapporto attivo tra uomo e ambiente**, con i suoi meccanismi di causa-effetto e le criticità che porta con sé. Questa categoria ha coperto complessivamente il **42% delle notizie**, con un totale di 1.583 servizi. Un bel cambiamento rispetto al 19% del 2018.
Invece che ridursi al semplice racconto meteo, quindi, quest'anno i media hanno deciso di abbracciare **tematiche più complesse** della semplice cronaca ambientale, tirando in causa il complesso rapporto tra ciò che facciamo e gli effetti ambientali delle nostre azioni.

*"Già quando è partito il movimento dei Fridays avevo notato un **cambiamento positivo** in questo senso"*, racconta Luca Franceschetti dei **Fridays for Future Roma**. *"Vedo che se ne continua a parlare sempre di più e questo fa molto piacere. L'importante però è che se ne parli **con correttezza** e senza fare disinformazione, anche inconsapevole. Penso anche solo alle **forti piogge** arrivate in questo ultimo periodo definite solo "**maltempo**" dalla maggior parte dei media nazionali. Ma nel complesso è un'ottima notizia, mi auguro che si possa continuare su questa strada perché è sicuramente un **primo passo per rendere le persone ancora più consapevoli**, mettendole di fronte alla realtà. Su questo vedo che i giornalisti che ci seguono con costanza sono molto attivi, vogliono darci voce e portare il tema all'interno delle redazioni. Spero si possa fare sempre di più, anche se poi le decisioni da prendere sul cambiamento climatico sono ben altre, ma la **copertura mediatica** di certo aiuta a **formare un'opinione pubblica** e, perché no, anche una **classe politica più consapevole**."*

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

SPOT and WEB

I RISULTATI DEL RAPPORTO ECO-MEDIA 2019

19.12.19

Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il **Rapporto Eco-Media 2019**, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggia Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al **10% delle notizie**, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. **Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.**

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:

– la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti

– le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico

– i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità

– Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:

Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv
Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata
Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web
Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

Sono intervenuti per commentare i risultati del Rapporto Eco-Media 2019, oltre a Massimiliano Pontillo e Andrea Caretta, Presidente Osservatorio di Pavia; Tullio Berlenghi, Capo segreteria tecnica Ministero dell'Ambiente, Roberto Morabito, Direttore dipartimento sostenibilità ENEA, Enrico Giovannini, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Gianfranco Bologna, Direttore scientifico WWF Italia, Antonio Navarra, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Annalisa Corrado, Co-Portavoce Green Italia, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde, Enzo Argante, Responsibility Editor Forbes Italia, Antonio Ferro, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione, Raffaella Papa, Presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum, Francesco Pascale, Terra Felix e Novamont, Alfonso Cauteruccio, Presidente Greenaccord, Walter Ganapini, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, Roberto Giovannini, Presidente FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali.

Il Forum è promosso da Pentapolis Onlus e Osservatorio di Pavia, in partenariato con ASviS, si avvale dell'adesione del Presidente della Repubblica; della collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio; del patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'Ispra e di Enea; della partecipazione di Cittadinanzattiva, Centro Euro Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Csr Manager Network, Federazione italiana media ambientali, Fondazione UniVerde, Fondazione Global Compact Italia, Greenaccord, Nuvolaverde, Spazio alla Responsabilità e WWF; del sostegno di Novamont e Terna e del contributo di Adriatica Oli. Partner tecnici: Arti Grafiche Boccia, Industria Grafica Umbra, Rotopress, Tecnostampa. Media Partner: Eco in Città. Agency Partner: GoodCom

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

greenreport.it

ECO-MEDIA 2019: L'INFORMAZIONE AMBIENTALE IN ITALIA STA CAMBIANDO, IN MEGLIO

19.12.19

Eppur si muove: nei principali Tg nazionali viene dedicato all'ambiente solo il 10% delle notizie, ma la narrazione si sta evolvendo verso temi più complessi. I protagonisti non sono più disastri naturali e condizioni meteorologiche, ma il rapporto attivo uomo-natura

La dieta mediatica degli italiani, ancora oggi fortemente influenzata da quanto offre la televisione, sui temi ambientali si sta facendo pian piano più raffinata: dal rapporto Eco-media 2019, presentato oggi a Roma, emerge infatti che nei principali Tg nazionali torna a salire l'attenzione dedicata al tema, attraverso servizi che iniziano timidamente ad abbracciarne la complessità.

«Il rapporto Eco-media – spiega il presidente di Osa, l'Osservatorio sviluppo sostenibile e ambiente nei media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico».

A seguito di un'ampia analisi condotta dall'Osservatorio risulta che complessivamente, tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019, sono stati 36.896 i servizi realizzati nelle edizioni prime time dei Tg nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7), e di questi 3.773 – dunque il 10% circa, contro il 9% dello scorso anno – sono stati dedicati all'ambiente. Per dire cosa? Secondo il rapporto Eco-media, promosso come sempre da Pentapolis Onlus in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, più che nel numero dei servizi «il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie».

Per esaminare nel dettaglio questo cambiamento, le notizie ambientali andate in onda nell'ultimo anno sono state suddivise in quattro categorie: la "cronaca dei disastri naturali", i servizi dedicati alle "condizioni meteorologiche", quelli rivolti a "natura e animali", e infine il vasto gruppo dei "temi ambientali", ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità.

Dai dati così raccolti risulta che, per la prima volta, nel 2019 il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time è rappresentato proprio dalle notizie legate ai "temi ambientali": con il 42% dei servizi (ovvero 1.583) rappresentano la netta maggioranza dell'agenda mediatica ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni, dove il focus era dedicato alla "cronaca di disastri naturali" (che nel 2018 assorbiva il 41% delle notizie) o al racconto delle "condizioni meteorologiche" (30% nel 2018), mentre i "temi ambientali" erano relegati in minoranza (19% nel 2018). Al contrario, la composizione dei "temi ambientali" affrontati quest'anno vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la "tutela dell'ambiente" (43%); seguono poi le notizie legate al tema dei "cambiamenti climatici" (31%), le denunce sui casi di "inquinamento" (16%) e le notizie legate alla "gestione dei rifiuti" (10%).

Al momento è ancora presto per stabilire se l'inversione di tendenza registrata quest'anno dal rapporto Eco-media sarà in grado di rafforzarsi, ma si tratta di un primo segnale positivo. «Un segnale – conclude Pontillo – che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il premio Pentapolis "Giornalisti per la sostenibilità" e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali».

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Il premio “Giornalisti per la sostenibilità”, giunto alla sua sesta edizione, è un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti che si sono particolarmente distinti per l’impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e sociali, e che vede premiati quest’anno il direttore di Sky Tg24 Giuseppe De Bellis (categoria Tv), il direttore di Metro Stefano Pacifici (carta stampata), il direttore di Rds Eduardo Montefusco (radio) e Luca Aterini – il direttore della nostra testata – per la categoria web.

«Quello di Pentapolis è un premio che giunge gradito quanto inaspettato – commenta Aterini –, che dedico all’intera redazione di greenreport: la complessità dei temi ambientali è tale che si può affrontare soltanto sapendo fare squadra, ad ogni livello. Vogliamo che per noi questo premio divenuti un pungolo per continuare a migliorare: la domanda di informazione ambientale di qualità sta iniziando a crescere nella cittadinanza, e in quanto professionisti del settore sta a noi ora alimentare questa scintilla».

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

affaritaliani.it

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Rapporto Eco-Media 2019: il 10% delle notizie affrontate dai principali TG italiani parla di ambiente

19.12.19

Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:
– la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti
– le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico
– i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità
– Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.
La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità"
Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:
• Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv
• Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata
• Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web
• Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Dichiarazione
"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

Sono intervenuti per commentare i risultati del Rapporto Eco-Media 2019, oltre a Massimiliano Pontillo e Andrea Caretta, Presidente Osservatorio di Pavia; Tullio Berlenghi, Capo segreteria tecnica Ministero dell'Ambiente, Roberto Morabito, Direttore dipartimento sostenibilità ENEA, Enrico Giovannini, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Gianfranco Bologna, Direttore scientifico WWF Italia, Antonio Navarra, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Annalisa Corrado, Co-Portavoce Green Italia, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde, Enzo Argante, Responsibility Editor Forbes Italia, Antonio Ferro, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione, Raffaella Papa, Presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum, Francesco Pascale, Terra Felix e Novamont, Alfonso Cauteruccio, Presidente Greenaccord, Walter Ganapini, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, Roberto Giovannini, Presidente FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali.

Il Forum è promosso da Pentapolis Onlus e Osservatorio di Pavia, in partenariato con ASviS, si avvale dell'adesione del Presidente della Repubblica; della collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio; del patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'Ispra e di Enea; della partecipazione di Cittadinanzattiva, Centro Euro Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Csr Manager Network, Federazione italiana media ambientali, Fondazione UniVerde, Fondazione Global Compact Italia, Greenaccord, Nuvolaverde, Spazio alla Responsabilità e WWF; del sostegno di Novamont e Terna e del contributo di Adriatica Oli. Partner tecnici: Arti Grafiche Boccia, Industria Grafica Umbra, Rotopress, Tecnostampa. Media Partner: Eco in Città. Agency Partner: GoodCom

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

TODAY

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

OGGI Treviso

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

ILDUBBIO

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

LA VOCE DI NOVARA

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

corriereQuotidiano.it

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

PADOVANEWS

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Sassari Notizie

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Rapporto Eco-Media 2019: il 10% delle notizie affrontate dai principali TG italiani parla di ambiente

19.12.19

Lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018

Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:
– la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti
– le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico
– i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità
– Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.
La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità"
Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:
• Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv
• Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata
• Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web
• Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

Sono intervenuti per commentare i risultati del Rapporto Eco-Media 2019, oltre a Massimiliano Pontillo e Andrea Caretta, Presidente Osservatorio di Pavia; Tullio Berlenghi, Capo segreteria tecnica Ministero dell'Ambiente, Roberto Morabito, Direttore dipartimento sostenibilità ENEA, Enrico Giovannini, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Gianfranco Bologna, Direttore scientifico WWF Italia, Antonio Navarra, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Annalisa Corrado, Co-Portavoce Green Italia, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde, Enzo Argante, Responsibility Editor Forbes Italia, Antonio Ferro, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione, Raffaella Papa, Presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum, Francesco Pascale, Terra Felix e Novamont, Alfonso Cauteruccio, Presidente Greenaccord, Walter Ganapini, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, Roberto Giovannini, Presidente FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali.

Il Forum è promosso da Pentapolis Onlus e Osservatorio di Pavia, in partenariato con ASviS, si avvale dell'adesione del Presidente della Repubblica; della collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio; del patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'Ispra e di Enea; della partecipazione di Cittadinanzattiva, Centro Euro Mediterraneo Cambiamenti Climatici, Csr Manager Network, Federazione italiana media ambientali, Fondazione UniVerde, Fondazione Global Compact Italia, Greenaccord, Nuvolaverde, Spazio alla Responsabilità e WWF; del sostegno di Novamont e Terna e del contributo di Adriatica Oli. Partner tecnici: Arti Grafiche Boccia, Industria Grafica Umbra, Rotopress, Tecnostampa. Media Partner: Eco in Città. Agency Partner: GoodCom

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

CHIAMATELA CRISI CLIMATICA, NON È SOLO UN CAMBIAMENTO

19.12.19

Aumenta la percezione della crisi climatica sui media, ma non è ancora abbastanza. Andare oltre la spettacolarità del tema ed esplicitare come e quanto la sostenibilità sia centrale nella vita e per la vita quotidiana è la mission che la stampa deve assolvere.

"Non chiamatelo più cambiamento climatico" esorta **Enrico Giovannini, portavoce Asvis**, nel corso del convegno di presentazione dei dati: "*si tratta di una crisi climatica".* Usare le parole corrette è il primo passo per dare la giusta visibilità al tema come hanno evidenziato diversi dei protagonisti presenti al dibattito.

"Dare voce a chi dice che il cambiamento climatico non è di origine antropica non aiuta" sottolinea Roberto Morabito, direttore dipartimento sostenibilità ambientale Enea, "a volte è più notiziabile, ma non aiuta". Non manca un ruolo della comunità scientifica che "deve imparare a comunicare meglio". Un compito centrale lo svolge il giornalismo scientifico per "coniugare informazione e scienza".

"Rischiamo di arrivare al climate disaster" rimarca Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Fondazione Univerde.

Un fenomeno che sempre di più richiede di essere guardato a 360° come parte integrante delle scelte strategiche e politiche, come sottolineato da Giovannini: "Sogno che al ministro della salute o a quello del bilancio, nei programmi generalisti, si facciano domande relativamente a come stanno operando per rispondere delle morti per inquinamento o della conversione verso l'economia sostenibile". Insomma non si può più ragionare a compartimenti stagni.
Attenzione al green washing anche in politica

Attenzione al "green washing" che avvisa Giovannini aumenterà e di cui Pecoraro Scanio evidenzia come oltre alle aziende il fenomeno possa arrivare a toccare anche la normativa."Se nel Green New deal è stato approvato il gas come elemento di transizione energetica, e sono vent'anni che questa transizione è in corso, ricordiamoci che si tratta di impianti caratterizzati da investimenti di lungo periodo. Per ammortizzarli ci vogliono 30-50 anni" da qui la provocazione lanciata da Pecoraro Scanio:"Quindi quando inizierà la fase green? Dopo che ci siamo estinti?"

Un aiuto arriva, sempre secondo Pecoraro Scanio, da "le grandi realtà che si occupano di finanzia stanno disinvestendo dal fossile". Un supporto importante può arrivare anche dalla comunicazione delle informazioni che dovrebbero essere più semplici da capire:"Non parliamo più di maltempo, ma chiamiamole cicloni mediterranei" esorta Pecoraro "Diamo un messaggio chiaro ai cittadini!"

I dati del report

I risultati del monitoraggio del rapporto Eco media, realizzato dall'Osservatorio sviluppo sostenibile e ambiente nei media, segnalano un 10% di spazio dedicato al tema. Di fatto si registra una leggera crescita rispetto al 2018. Il monitoraggio ha interessato i maggiori Tg italiani nello spazio del prime time dal primo gennaio al trenta settembre.
Il cambiamento maggiore è, più che nella quantità, nella composizione interna delle notizie. Il rapporto individua quattro categorie di tematiche con cui si affronta il tema dell'ambiente:

cronaca dei disastri naturali (effetti di eventi naturali come terremoti tsunami eruzioni vulcaniche e altro);
condizioni meteorologiche (evoluzione tempo atmosferico);
temi ambientali (rapporto dell'uomo sull'ambiente);ù

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

natura e animali (bellezze naturali e rapporto uomo natura).

Tra i quattro temi ha prevalso la categoria:"temi ambientali" (42%), scalzando il primato degli scorsi anni che era delle "condizioni meteorologiche".
Assegnato la VI edizione del premio Pentapolis, "Giornalisti per la sostenibilità"
Quest'anno si sono aggiudicati la VI edizione del premio "Giornalisti per la sostenibilità" assegnato dalla Onlus Pentapolis: Giuseppe De Bellis, direttore Sky Tg 24 per la televisione, Stefano Pacifici, direttore Metro per la carta stampata, Luca Aterini, direttore Greenreport.it per la categoria web e Edoardo Montefusco, direttore Rds per la categoria radio.

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

RAPPORTO ECO-MEDIA 2019: IL 10% DELLE NEWS AFFRONTATE DAI TG ITALIANI PARLA DI AMBIENTE

19.12.19

Rispetto agli anni precedenti nel 42% di queste notizie è centrale il rapporto attivo dell'uomo sulla natura.

Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia e presentato oggi a Roma con un Forum, di cui GoodCom è Agency Partner.

Dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nel cui racconto l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:

la Cronaca dei Disastri Naturali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti;
le Condizioni Metereologiche, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico;
i Temi Ambientali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità
Natura&Animali, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle Condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la Tutela dell'Ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

"Il Rapporto Eco-Media – spiega il Presidente di OSA, Osservatorio Sviluppo Sostenibile e Ambiente nei Media, Massimiliano Pontillo – nasce con l'obiettivo di scattare una fotografia di quanto si parla di Ambiente nei principali media italiani e, numeri alla mano, di stimolare la stampa italiana a un diverso approccio nei confronti delle tematiche ambientali con una conseguente e auspicabile maggiore attenzione da parte del decisore pubblico. I dati presentati oggi mostrano un leggero incremento dello spazio dedicato all'ambiente ma cambia la prospettiva: nel 42% delle notizie l'elemento centrale è rappresentato dal rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale e non più rappresentato dalle catastrofi naturali o dalle emergenze ambientali. Questo è un segnale che l'attenzione per l'ambiente sta cambiando e ci auguriamo che si continui in questa direzione. Ringrazio, infine, i giornalisti a cui è stato conferito oggi il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la Sostenibilità' e a tutti gli altri che si impegnano quotidianamente a dedicare sempre più spazio alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, approfondendole senza banalizzarle e relegarle alle contingenze atmosferiche e naturali".

Nel corso della presentazione del rapporto sono stati anche consegnati i riconoscimenti del Premio "Giornalisti per la Sostenibilità". Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:

Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv
Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata
Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web
Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

– testata giornalistica registrata –
Business&Gentlemen

Il 10% delle notizie affrontate dai principali TG italiani parla di ambiente

19.12.19

Quanto spazio dedicano i principali TG italiani a notizie relative all'ambiente? E con quali connotazioni? A questi due importanti quesiti risponde il **Rapporto Eco-Media 2019**, promosso da Pentapolis Onlus e presentano oggi a Roma: dai risultati del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019 sulle notizie legate all'ambiente proposte all'interno dell'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è emerso che lo spazio dedicato all'ambiente è pari al **10% delle notizie**, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. **Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente.**
Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. La definizione "Ambiente in generale" comprende tutte le notizie nei cui raccontano l'Ambiente ricopre un ruolo fondamentale. Vengono quindi comprese all'interno di questa definizione quattro categorie:

- la **Cronaca dei Disastri Naturali**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da eventi catastrofici naturali, come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, o da eventi atmosferici particolarmente rilevanti
- le **Condizioni Metereologiche**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico
- I **Temi Ambientali**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dal racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale, un rapporto che ovviamente presenta sia elementi positivi che elementi di criticità
- **Natura&Animali**, ovvero le notizie in cui l'elemento centrale è rappresentato dalla presentazione "documentaristica" delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali.

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg Prime Time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai **Temi Ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale.** Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni Metereologiche o alla Cronaca di Disastri Naturali. La struttura dell'agenda dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente.

La composizione dei Temi Ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la **Tutela dell'Ambiente (43%)**. Seguono le notizie legate al tema dei **cambiamenti climatici (31%)**, mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di **inquinamento (16%)** e le notizie sul controverso tema della gestione dei **rifiuti (10%)**.

Il Premio "Giornalisti per la Sostenibilità"
Preziose le "firme" che si sono distinte per l'attenta divulgazione green e che, per questo, hanno ricevuto il riconoscimento simbolico 2019:

- **Giuseppe De Bellis, Direttore di Sky TG24 – tv**
- **Stefano Pacifici, Direttore Metro – carta stampata**
- **Luca Aterini, Direttore Greenreport.it – web**
- **Eduardo Montefusco, Direttore Rds – radio**

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

CataniaOggi

L'AMBIENTE RAPPRESENTA IL 10% DELLE NOTIZIE NEI TG ITALIANI

19.12.19

Il 42% di queste notizie su rapporto tra uomo e natura, non più centrali cronaca disastri e condizioni meteo

Lo spazio dedicato all'ambiente all'interno dell'edizione del prime time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7) è pari al 10% delle notizie, in leggera crescita rispetto al dato registrato nel 2018. Complessivamente sono stati 36.896 i servizi realizzati, di questi 3.773 quelli dedicati all'ambiente. Lo rileva il Rapporto Eco-Media 2019, promosso da Pentapolis Onlus e presentato oggi a Roma, sulla base del monitoraggio effettuato tra il 1 gennaio e il 30 settembre 2019.

Il grande cambiamento riguarda la composizione interna alle notizie. Quattro le categorie individuate: cronaca dei disastri naturali (il racconto degli effetti diretti e indiretti prodotti da terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami o eventi atmosferici particolarmente rilevanti); condizioni meteorologiche (il racconto dell'evoluzione delle condizioni del tempo atmosferico); temi ambientali (racconto del rapporto attivo dell'uomo sull'ambiente naturale), natura e animali (presentazione documentaristica delle bellezze naturali e del mondo animale e dal racconto del rapporto tra uomo e animali).

Il peso maggiore nell'agenda dei Tg prime time nel 2019 è rappresentato dalle notizie legate ai temi ambientali che con il 42%, ovvero 1.583 notizie, rappresentano la netta maggioranza dell'agenda ambientale. Si tratta di un drastico cambiamento rispetto agli scorsi anni in cui la leadership dell'agenda era sempre dedicata al racconto delle condizioni meteorologiche o alla cronaca di disastri naturali.

La struttura dell'agenda del 2019 sembra quindi mostrare un cambio di prospettiva nel racconto sull'ambiente. La composizione dei temi ambientali affrontati vede la preminenza delle notizie legate a iniziative per la tutela dell'ambiente (43%). Seguono le notizie legate al tema dei cambiamenti climatici (31%), mentre restano nell'agenda, ma con percentuali inferiori le denunce sui casi di inquinamento (16%) e le notizie sul controverso tema della gestione dei rifiuti (10%).

Assegnato il premio "Giornalisti per la Sostenibilità" 2019 a: Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 (tv); Stefano Pacifici, direttore Metro (carta stampata); Luca Aterini, direttore Greenreport.it (web); Eduardo Montefusco, direttore Rds (radio).

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

AMBIENTE: IL 19 DICEMBRE LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO ECO-MEDIA 2019

16.12.19

Il 19 dicembre, il think tank istituito da Pentapolis Onlus, in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, illustrerà i risultati, contenuti nel **Rapporto Eco-Media 2019**, sulla copertura delle notizie ambientali da parte dei principali media italiani. Durante l'incontro verrà conferito, ai professionisti che si sono distinti per un'attenta e puntale divulgazione, il **6° premio "Giornalisti per la Sostenibilità".**

Dopo i saluti di **Tullio Berlenghi**, Capo segreteria tecnica Ministero dell'Ambiente, di **Roberto Morabito**, Direttore dipartimento sostenibilità ENEA e la relazione introduttiva di **Massimiliano Pontillo**, Presidente Pentapolis Onlus, **Enrico Giovannini**, Portavoce ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile terrà una lecture su "L'Agenda 2030 – Scenari italiani".

Sui "Cambiamenti climatici" sono in programma gli interventi di **Gianfranco Bologna**, Direttore scientifico WWF Italia e **Antonio Navarra**, Presidente Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici; di "Politica e informazione ambientale" ne parleranno **Annalisa Corrado**, Co-Portavoce Green Italia e **Alfonso Pecoraro Scanio**, Presidente Fondazione UniVerde.

Seguiranno due tavole rotonde: la prima moderata da **Enzo Argante**, Responsibility Editor Forbes Italia su "CSR e media" a cui parteciperanno: **Antonio Ferro**, Vice Presidente Società Italiana di Comunicazione, **Raffaella Papa**, Presidente Spazio alla responsabilità / CSRMed Forum e **Francesco Pascale**, Terra Felix e Novamont; la seconda su "Mainstream e sviluppo sostenibile" condotta da **Enzo Argante**, Responsibility Editor Forbes Italia, a cui interverranno **Alfonso Cauteruccio**, Presidente Greenaccord, **Walter Ganapini**, Membro Onorario Comitato Scientifico Agenzia Europea per l'Ambiente, **Roberto Giovannini**, Presidente FIMA – Federazione Italiana Media Ambientali.

Andrea Caretta, Presidente Osservatorio di Pavia, presenterà, poi, i dati del **rapporto Eco-Media 2019** e a seguire **Marzia Fiordaliso**, Segretario generale Pentapolis Onlus, si occuperà di consegnare il premio "Giornalisti per la Sostenibilità".

OSA – Osservatorio sullo sviluppo sostenibile e l'ambiente nei media vuole promuovere e svolgere attività di studio, analisi, ricerca e monitoraggio dell'informazione ambientale, soprattutto tra i grandi media italiani. Intende inoltre incentivare una filiera produttiva green di settore, cercando così di arrivare ad un prodotto finale "a impatto zero".

Il Comitato Scientifico, composto da personalità di chiara fama, ha il compito di supervisione: Alfonso Cauteruccio (Greenaccord), Marco Frey (Fondazione Global Compact Italia), Walter Ganapini (Agenzia Europea per l'Ambiente), Roberto Giovannini (Federazione Italiana Media Ambientali), Stefano Laporta (Ispra), Raffaele Lorusso (Federazione Nazionale della Stampa Italiana), Roberto Morabito (Enea), Alfonso Pecoraro Scanio (Fondazione UniVerde), Riccardo Valentini (Fondazione Cambiamenti Climatici).

La Consulta d'Indirizzo, con l'obiettivo di disegnare le linee strategiche, vede al suo interno: Andrea Caretta (Osservatorio di Pavia), Enrico Giovannini (ASviS) e Massimiliano Pontillo (Pentapolis Onlus).

Il progetto promosso da Pentapolis Onlus, insieme all'Osservatorio di Pavia, si avvale dell'adesione del Presidente della Repubblica; del partenariato di ASviS; della collaborazione con la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Federazione Italiana Media Ambientali e Ordine dei Giornalisti; del patrocinio di Ministero dell'Ambiente e Ispra; della partecipazione di Cittadinanzattiva, Csr Manager Network,

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

Fondazione Global Compact Network Italia, Fondazione UniVerde e Greenaccord; del sostegno di Novamont e Terna; del contributo di Adriatica Oli; partner tecnici Arti Grafiche Boccia, Industrira Grafica Umbra, Rotopress, Tecnostampa.

PENTAPOLIS Onlus
Tel./Fax 06.4880635
P.I./C.F. 11914951006
www.pentapolis.eu
info@pentapolis.eu

Sede legale: Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma

a cura di